



INSIEME...

Vita della comunità parrocchiale di san Giuseppe Sposo
Via Bellinzona, 6 - 40135 BOLOGNA - Tel. 051.6446414 - 340.9307456
romanomantovi@gmail.com - www.parrocchiasangiuseppesposo.it

Domenica 10 aprile 2022 - n. 361

SETTIMANA SANTA

In cammino verso la Pasqua...

[si veda all'interno il calendario della Settimana]

Con questa domenica, Domenica delle Palme, entriamo nella *Settimana Santa*, la settimana che ci porta al cuore della nostra fede nel Signore Gesù, che nella sua Passione-Morte-Resurrezione ci "trascina" nella "Vita" e ci chiede di donare "vita", "amore", solidarietà, cammino insieme, condivisione... solo così saremo dei "risorti" anche noi.

Certo, questa Pasqua cade in un momento di grande difficoltà e sofferenza! Questa assurda guerra in Ucraina (e in tante altre parti del mondo) sta segnando profondamente tutti noi! Mai avremmo pensato (dopo le infinite sofferenze del secolo scorso!) di vivere la guerra molto vicino a noi, in questo tempo segnato faticosamente dalla ricerca della pace e da un raggiunto equilibrio se non di pace almeno di "non guerra".

Intensifichiamo la preghiera al Signore della Pace che converta il cuore di tutti gli uomini perché si aprano spiragli per il rapido raggiungimento della pace.

Cerchiamo per quanto possibile di essere vicini e di accogliere le tante persone che hanno dovuto lasciare la loro terra e sono vittime di questa incredibile situazione.

Certo in questa situazione (quando poi anche la pandemia non è certo debellata completamente!) non è facile scambiarci gli auguri; però ce li dobbiamo scambiare ugualmente (anzi proprio perché siamo in questa situazione!) perché il Signore Risorto è l'unica speranza e motivo di vita nuova che siamo chiamati a costruire anche oggi!

Chi cercate? Non è qui!

Due mostre per scoprire
il **Santo Sepolcro** (*Chiostro*)
e "incontrare" ("*Sala Barberini*")
il **Crocifisso-Risorto** nelle
sculture di **Andrea Jori**.

*Parte del ricavato della vendita
delle sculture verrà devoluto
al restauro del Santuario*

NON SIAMO SOLI SULLA CROCE

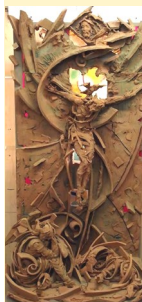
[Presentazione di Andrea Jori]

*Sei un porto sicuro straziato
contro questa croce di legno;
sorriso inaspettato
che attraversi le nostre case;
lasci l'impronta del tuo profumo
ovunque.*

*Sei presente dentro e fuori di noi con
l'insistenza degli amanti;*

*di chi ci corre incontro
impaziente per farla finita
con la morte;
per farlo in fretta,
tutto in una volta,
per le ragioni belle di Dio.*

*E con forza scoperchi i cuori
infrangendo*



*i sepolcri;
soffiando lo spirito dentro le pietre.
Senza parole né gesti,
sotto la pioggia e il sole
Sotto il cavalcavia
nell'aspra terra di periferia.
Tu e noi, sopravvissuti
nell'abbraccio della rinascita.
Sei speranza
con la forza di una carezza;
senza fiato, senza forze,
stringendoci a te con le ultime energie.
Entriamo insieme
in quel mistero che ci hai svelato.
Padre, fratello, figlio,
abitatore del vuoto e di un altrove;
dove nessuno
potrà odiare e condannare.*

Questo mio scritto di alcuni anni fa, ben esprime le emozioni che mi hanno spinto a realizzare un ciclo artistico decennale dedicato a Cristo, crocifisso e risorto.

Ho immaginato che l'umanità potesse in qualche modo partecipare simbolicamente ai momenti fondamentali della vita di Gesù: la crocifissione e la risurrezione. La novità iconografica consiste nella presenza intensa, carnale e spirituale al tempo stesso di uomini, donne e bambini che interagiscono con Cristo sulla croce. Risultano così evidenti a mio avviso alcuni



aspetti del messaggio cristiano, che è una proposta partecipata e corale d'amore dalla quale nessuno si deve sentire escluso.

Mi sono convinto che la condivisione delle esperienze è fondamentale nella vita come anche in ambito religioso e artistico (nel mio caso). Ho cercato di amplificare il significato rivoluzionario della morte, per noi salvifica, di Cristo, evidenziandone i molteplici contenuti positivi.

Inoltre proporre opere così concepite in questo momento storico ha un significato particolare. Oggi viviamo tempi complessi di crisi mondiali. Guerre, epidemie e dissesti economici ci hanno fatto vivere angosce profonde.



Per cercare di reagire a questa situazione negativa mi sono sentito, come cittadino e artista, di proporre la mia ricerca che dovrebbe nelle intenzioni contribuire ad alimentare in senso lato la fiducia e la speranza nelle persone, promuovendo il dialogo e le relazioni.

L'arte a mio avviso ha ragione d'essere se risulta un'espressione fedele del tempo in cui viviamo, se è portatrice di contenuti morali e civili oltre che estetici. Deve possedere appieno quella facoltà unica che la caratterizza da sempre, quel linguaggio immediato carico di energia ed emozioni che, superando la dimensione razionale, può interagire con alcuni aspetti profondi dell'animo umano.

Andrea Jori

Pro memoria per la comunità

10

DOMENICA

DOMENICA DELLE PALME

Ad ogni Messa (8,30 - 10 - 11,30 - 18,30)
benedizione e distribuzione dell'ulivo

In particolare alla Messa delle ore 10 distribuzione e benedizione dell'ulivo sotto il portico del sagrato della chiesa

segue la processione d'ingresso in chiesa: sagrato - parco - stradina verso la chiesa

13

MERCOLEDÌ

Ore 18,30: Messa Crismale

presieduta dal vescovo Matteo nella Cattedrale di San Pietro

Per poter esprimere l'unità della Chiesa locale, riunita nell'unica Eucarestia presieduta dal Vescovo nel pomeriggio non si possono celebrare altre Eucarestie quindi anche nella nostra chiesa

non viene celebrata la Messa delle 18,30 né recitato il Rosario

14

GIOVEDÌ

GIOVEDÌ SANTO

Ore 7,30: Ufficio di Letture e Lodi mattutine

Ore 18,30: Eucaristia "nella cena del Signore"

Con il "segno" della "lavanda dei piedi"

Dalle ore 21: "Adorazione guidata" all'altare della Reposizione

15

VENERDÌ

VENERDÌ SANTO

Giorno di digiuno e di astinenza

Ore 7,30: Ufficio di Letture e Lodi mattutine

Ore 15: in chiesa "Via Crucis" dei ragazzi e bambini

Ore 18,30: Liturgia della "Passione del Signore"

Raccolta offerte per la Terra Santa (per la parrocchia di Jifna)

16

SABATO

SABATO SANTO

Ore 7,30: Ufficio di Letture e Lodi mattutine

Orario benedizione delle uova: 9-12; 15-18

ORE 21: VEGLIA PASQUALE

17

DOMENICA

PASQUA DI RISURREZIONE

**Abituale orario festivo delle celebrazioni eucaristiche
ore 8,30 - 10 - 11,30 - 18,30**

*A tutta la comunità parrocchiale, fin d'ora,
un sincero augurio di una Pasqua con un briciolo di pace!*



Mostra
**"Come pellegrini
 al Santo Sepolcro"**
 Chiostro

**Il Crocifisso e il Risorto
 nelle sculture di
 Andrea Jori**
 "Sala Barberini"

Apertura: 10-17 aprile
Orario: 10 - 12; 16 - 18

(l'apertura si prolunga dopo le celebrazioni liturgiche serali)



RITI DELLA SETTIMANA SANTA

Presiede l'Arcivescovo Card. Matteo Zuppi

PIAZZA MAGGIORE - BASILICA DI SAN PETRONIO

SABATO - 9 APRILE 2022

Ore 20.15 Veglia delle Palme

CATTEDRALE DI SAN PIETRO - BOLOGNA

MERCOLEDÌ SANTO - 13 APRILE 2022

Ore 18.30 S. Messa Crismale

GIOVEDÌ SANTO - 14 APRILE 2022

Ore 17.30 S. Messa della Cena del Signore e Adorazione Eucaristica

VENERDÌ SANTO - 15 APRILE 2022

Ore 9.00 Celebrazione Ufficio delle Letture e Lodi
 Ore 17.30 Celebrazione della Passione del Signore
 Ore 21.00 Via Crucis Cittadina (Lungo via dell'Osservanza)

SABATO SANTO - 16 APRILE 2022

Ore 9.00 Celebrazione Ufficio delle Letture e Lodi
 Ore 10.30 Ore della Madre, preghiera animata dai Servi di Maria
 Ore 12.00 Nella Basilica di S. Stefano celebrazione dell'Ora Media
 Ore 22.00 SANTA MESSA SOLENNE DELLA VEGLIA PASQUALE
 con Sacramenti dell'iniziazione cristiana degli adulti

DOMENICA DI PASQUA
17 APRILE 2022

Ore 16.45 Vespro Solenne

Ore 17.30 S. MESSA EPISCOPALE



Nel giorno del Lunedì Santo, vogliamo coinvolgere gli spettatori in un viaggio "nella Storia e nelle storie", all'interno del capolavoro del maestro fiammingo Pieter Bruegel, La salita al Calvario (1564): la tela riproduce la Passione di Cristo ambientando la scena nelle Fiandre del XVI secolo, sconvolte dalla brutale occupazione spagnola. Il protagonista della narrazione è il pittore stesso intento a catturare frammenti di vita di una dozzina di personaggi: la famiglia di un mugnaio, due giovani amanti, un viandante, un'eretica, la gente del villaggio e i minacciosi cavalieri dell'Inquisizione spagnola. Le storie disperate di questi uomini e di queste donne, costretti ad affrontare la sanguinosa repressione in corso, si sviluppano e si intrecciano sullo sfondo di un paesaggio suggestivo e surreale popolato da oltre cinquecento figure. Tra di loro, oltre al pittore, ci sono l'amico e collezionista d'arte, Nicholas Jonghelinck e la Vergine Maria...